

OGGETTO: “GUIDA PER L’INTERVENTO SULL’EDILIZIA STORICA E SUGLI SPAZI APERTI” AI SENSI DELL’ART. 42 DELLE N.T.A. DEL PIANO DELLE REGOLE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE

PARERI PREVENTIVI

SETTORE TECNICO: Il Sottoscritto Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole perché conforme alla normativa tecnica che regola la materia.

IL RESPONSABILE
f.to: *Meroni arch. Igor*

(Partecipa alla seduta l'assessore esterno, Sig. Ruggeri Duilio, ai sensi dell'art. 24 – 3' comma – dello Statuto Comunale);

Illustra l'argomento l'arch. Meroni Igor descrivendo l'utilità della guida in quanto nella stessa sono indicati i “suggerimenti” e le “prescrizioni” da seguire per la progettazione nell'ambito dell'edilizia storica e negli spazi aperti.

Il cons. Macalli evidenzia una discordanza tra i parametri dimensionali dei soli lucernari inseriti nella “guida” e quelli inseriti nell'appendice progettuale degli edifici posti negli spazi aperti del sistema ambientale. Sarebbe per lui opportuno avere corrispondenza di parametri (dimensioni dei lucernari).

L'arch. Meroni propone di lasciare invariate le misure considerando che le eventuali modifiche potranno essere valutate in funzione delle necessità che dovessero verificarsi applicando la guida così com'è.

Il Cons. Ravelli Marco è in disappunto con la guida in quanto la definisce onerosa per il cittadino reputandola un'ulteriore imposizione fiscale, perché le prescrizioni potrebbero costringere il cittadino, che vuole recuperare uno stabile esistente, a una spesa ulteriore. Inoltre ritiene che nel campo della ristrutturazione e del recupero tutto è opinabile e quindi ogni imposizione è un sopruso.

Il Sindaco precisa che negli ultimi anni si è cercato di salvaguardare il Centro Storico riducendo eventualmente, come si è fatto, il costo degli Oneri di Urbanizzazione del Centro Storico rispetto a quelli richiesti per le altre zone edificabili. Sottolinea che è vero che costruire nel centro storico prevede maggiori vincoli, tra l'altro prevalentemente previsti dalla nuova legge regionale Urbanistica che possono essere considerati onerosi, ma ciò si rende necessario per evitare che le modifiche vadano a stravolgere le caratteristiche essenziali e peculiari dei singoli Centri Storici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Deliberazione di C.C. n. 17 del 04/05/2011 con cui si approvava il Piano di Governo del Territorio, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 22 del 01/06/2011;

VISTO l'art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole del Piano di Governo del Territorio vigente ove si legge che l'Amministrazione comunale deve integrare il Regolamento Edilizio con la “Guida d'intervento per l'edilizia storica e gli spazi aperti”, contenente le prescrizioni, gli indirizzi e gli esempi relativi all'intervento sull'edilizia storica e sulle relative aree di pertinenza all'interno ed all'esterno dei centri e nuclei storici;

VISTA la precedente Deliberazione di C.C. n. 6 del 12/4/2012 avente come oggetto “Approvazione del Regolamento Edilizio Comunale ai sensi degli artt. 28 e 29 della L.R. n. 12 dell'11/03/2005”;

VISTO che lo Studio professionale Tomasi Associati architetti di Bergamo, incaricato per la stesura del Piano di Governo del Territorio, aveva all'interno del proprio incarico anche la stesura della Guida soprarichiamata ai sensi dell'art. 42 delle N.T.A. del Piano delle Regole del P.G.T. vigente, che è stata consegnata, nel testo definitivo, al protocollo del Comune in data 04/04/2012 con prot. n. 2517;

VISTO, inoltre, che l'Ufficio Tecnico comunale, con la collaborazione della Commissione Edilizia Comunale, ha redatto le "Disposizioni per gli edifici montani", contenente le prescrizioni, gli indirizzi e gli esempi relativi a tutti gli edifici esistenti nel sistema ambientale, al fine di tutelare i predetti edifici negli eventuali interventi edilizi e che la stessa si considera un'appendice alla Guida sopradetta;

VISTO che la Commissione Urbanistica in data 03/04/2012 ha esaminato la "Guida d'intervento per l'edilizia storica e gli spazi aperti" sottoscritta dall'arch. Marco Tomasi dello Studio professionale Tomasi Associati architetti di Bergamo ed ha esaminato le "Disposizioni per gli edifici montani" sottoscritte dall'Ufficio Tecnico comunale unitamente alla Commissione Edilizia comunale, esprimendo **PARERE FAVOREVOLE** subordinatamente al recepimento di alcune osservazioni, contenute nel verbale di seduta depositato agli atti dell'ufficio tecnico comunale;

Le osservazioni della Commissione Urbanistica sono state in toto recepite, dall'arch. Marco Tomasi, nella "Guida d'intervento per l'edilizia storica e gli spazi aperti" prot. n. 2517/2012 e nelle "Disposizioni per gli edifici montani", allegate alla presente. L'unica osservazione non accettata dall'arch. Tomasi riguarda l'art. "**Finitura delle superfici murarie di facciata**", al comma 2, dove la scrittura definitiva resta quella inserita nella guida oggetto di approvazione;

ACQUISITO il parere espresso dal soggetto indicato nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inserito nel presente atto;

VISTI gli artt. 42, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000;

Con n. 9 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Bettinaglio, Macalli, Lanfranchi, Barachetti e Bonandrini) e n. 1 contrario (Ravelli Marco) espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
2. **Di approvare** la "Guida d'intervento per l'edilizia storica e gli spazi aperti", pervenuta in data 04/04/2012 con prot. n. 2517, predisposta e sottoscritta dall'arch. Marco Tomasi dello Studio professionale Tomasi Associati architetti di Bergamo;
3. **Di integrare** il Regolamento Edilizio Comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n. 6 del 12/04/2012, con la Guida precedentemente indicata nella sua accezione ufficiale al punto n. 2);
4. **Di approvare** le "Disposizioni per gli edifici montani", sottoscritte dall'Ufficio Tecnico comunale con la collaborazione della Commissione Edilizia comunale, come appendice alla "Guida d'intervento per l'edilizia storica e gli spazi aperti" di cui al punto 2);
5. Di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, con n. 9 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Bettinaglio, Macalli, Lanfranchi, Barachetti e Bonandrini) e n. 1 contrario (Ravelli Marco), espressi nelle forme di legge.